

Il gap delle imprese italiane rispetto al mondo produttivo europeo. Le scelte per digitalizzare, gli investimenti e le prospettive.

**Sostenibilità & Trasformazione Digitale. Il futuro è qui | Nuovamacut live 2022
Bologna, 10 e 11 novembre 2021**

Le aziende italiane sono più attente delle imprese estere alle opportunità offerte dal recovery fund: più dell'80% delle aziende intervistate ha dichiarato che esprimerà una domanda per i fondi, e di queste la grande maggioranza ritiene che i fondi saranno addirittura essenziali per la ripresa. Questa forte tendenza a chiedere fondi è significativamente più alta della media europea.

Bologna, 10 novembre 2021 – Nel corso della prima giornata dell'appuntamento annuale di **TS Nuovamacut (Bologna 10 e 11 novembre)** dal titolo **“Sostenibilità & Trasformazione Digitale. Il futuro è qui”**, sono stati presentati **in anteprima i dati di uno studio curato, per conto di Nuovamacut, da IDC**, la prima società mondiale di ricerche di mercato, consulenza ed eventi in ambito IT e innovazione digitale, su un **campione di oltre 1400 aziende italiane ed europee in tutti i settori**. La buona notizia è che le aziende italiane stanno investendo in tecnologia, con un **tasso maggiore** rispetto al resto delle aziende europee. Questo alto livello di investimenti, che in realtà continua fin dallo scorso anno, esprime la consapevolezza che la tecnologia è un valore di business e serve per aumentare la produttività.

La ricerca ci dice che la ripresa è in corso, nonostante alcune difficoltà: dal punto di vista delle aziende manifatturiere europee ed italiane, **la crisi causata dalla pandemia non è ancora finita e la maggioranza delle aziende sta cercando di convivere con i problemi causati dalla diffusione del virus**. Solo il **14% delle aziende manifatturiere europee**, infatti, ha dichiarato che la propria attività non è stata colpita negativamente dalla pandemia, ma allo stesso tempo, solo una simile ed esigua proporzione di aziende ritiene che la propria azienda **crescerà nuovamente solo dopo il 2022**. Nel mezzo, vediamo la stragrande maggioranza delle aziende alle prese con una trasformazione nei processi e nei prodotti che non solo è trainata dalla pandemia, ma che è anche accelerata dalla necessità di adeguare la propria offerta al mondo emergente del green e di riuscire ad operare in un contesto pieno di insidie e complicazioni causate dalla mancanza di materia prime, interruzioni nella catena di fornitura, alto costo dell'energia, e mancanza di skills adeguate all'interno dell'azienda.

E questi problemi sono sentiti in **modo molto più forte in Italia che all'estero**. Non a caso, alla domanda **“Quali sono le tendenze globali di maggior impatto per la vostra organizzazione nel 2021?”**, **le aziende italiane citano elementi quali la concorrenza delle aziende native digitali, la trasformazione del modello di business, l'autonomia dei processi e delle decisioni, la transizione al lavoro a distanza e la transizione verde con un'intensità e una frequenza di gran lunga superiore ai loro corrispettivi europei**.

È molto positivo che le aziende italiane siano attente alle opportunità offerte dal recovery fund: più **dell'80% delle aziende intervistate** ha dichiarato che esprimerà una domanda per i fondi, e di queste la grande maggioranza ritiene che i fondi saranno addirittura essenziali per la ripresa. Questa forte tendenza a **chiedere fondi è significativamente più alta della media europea**. La ricerca mostra come i target di questi fondi saranno orientati all'adozione di tecnologie pulite, all'adozione dell'infrastruttura cloud e alla

connettività digitale e servizi a banda larga. **Ma sono proprio questi ultimi due punti a sottolineare come in Italia ci sia un gap da colmare sulle infrastrutture tecnologiche.**

Secondo i dati della ricerca IDC, **il cambio di passo verso la trasformazione digitale per l'Italia è evidente.** Noi riteniamo che la tecnologia digitale sia fondamentale per mantenere e rendere possibile un modello di business capace di reagire non solo agli avvenimenti avversi come la pandemia, ma anche per mantenere una strategia in azienda attraverso la maggiore condivisione e collaborazione delle informazioni tra decision makers e grazie alla gestione efficiente dei processi operativi dei clienti e del brand. Infatti, **solo il 30% di questi investimenti andrà nella direzione di mantenere l'esistente**, mentre il resto sarà dedicato a colmare le lacune digitali emerse durante la crisi o ad accelerare la ripresa post-crisi, per rendere l'organizzazione più competitiva e resiliente nel prossimo futuro.

NuovamacutLIVE2022 prosegue anche domani, 11 novembre 2021

L'evento prevede **oltre 20 sessioni tecniche** per la più grande community di progettisti e tecnici in Italia che desiderano aggiornare le proprie competenze con le migliori soluzioni **Dassault Systèmes, SolidWorks, HP** di cui **TS Nuovamacut è il primo partner in Italia e nella top 10 mondiale.**

Gli incontri sono tutti incontri finalizzati ad ottimizzare l'intero processo di sviluppo, dal concept al prodotto finale attraversando tutto il suo ciclo di vita, grazie a soluzioni avanzate per la collaborazione, progettazione, simulazione, prototipazione e stampa 3D, che contribuiscono a ridurre l'uso delle materie prime, ottimizzare la logistica, ridurre gli spostamenti e permettere di prendere le migliori decisioni per prodotti a minor impatto ambientale o zero. Questi sono solo alcuni dei fattori abilitanti che tutte le aziende dovrebbero prendere in considerazione come valore aggiunto per il loro business e per l'ambiente.

L'ufficio Stampa Nuovamacut

ufficiostampa@nuovamacut.it

+39.051.6034801 www.nuovamacut.it

Chi è Nuovamacut: Nuovamacut Automazione Spa (una società del Gruppo TeamSystem) è una società leader nell'ambito delle tecnologie a supporto dei processi aziendali dalla progettazione e sviluppo prodotto alla gestione di dati e informazioni, fino alla produzione tradizionale e con la stampa 3D. Fondata nel 1955 come distributore di macchine utensili, oggi Nuovamacut, con un organico di 160 persone operanti su 10 diverse sedi su territorio italiano, è il principale partner di Dassault Systèmes in Italia e tra i primi 10 nel mondo, non solo per la rivendita delle soluzioni software in ambito CAD/PLM, ma è il primo centro di assistenza, formazione e consulenza certificato in Italia da SolidWorks. TS Nuovamacut è first partner 3D Printing Specialist, sales and Servicing di HP e Markforged. Tra i suoi principali clienti Nuovamacut annovera: Atlantic Fluid Tech, Bondioli & Pavesi, Bosch Rexroth Oil Control, Beghelli, Brevini Fluid Power, Carel, Coesia, Farid Industrie, Ficep, GSG International, Harken Italy, Ica Tech, Imel, Inglass, Lavazza, Luna Rossa, MCZ, OMS Saleri, OPM, Partena, Poggipolini, Sacmi, Sistem Pneumatica, Stampotecnica, Tatuus, Tiesse Robot, Wam.

Chi è TeamSystem

“Il gruppo TeamSystem è il leader italiano nel mercato delle soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti. Il gruppo - fondato a Pesaro e con 40 anni di storia - nel 2020 ha fatto registrare un fatturato pari a 459.3 milioni di euro. Il gruppo TeamSystem può contare su una rete di oltre 550 strutture tra software partner e sedi dirette al servizio di oltre 1.4 milioni di clienti che operano sulle sue piattaforme digitali e in Cloud.